L'età anziana, definita anche  " terza età" , viene fatta iniziare convenzionalmente a partire dai 65 anni : si tratta di un periodo della vita particolarmente delicato, in cui risulta fondamentale prendersi cura di sé  e del proprio stato di salute psico-fisico.

Il termine “terza età”, fa riferimento alla suddivisione in tre fasi della vita umana, idealizzazione che pone le sue radici nell’antichità, ma ha  subito diverse modifiche nel corso della storia, in conseguenza di mutamenti sociali e culturali.

L’uso della denominazione “terza età” è diventato poi definitivamente diffuso a partire dagli anni ’70  quando si é registrato un incremento della speranza di vita media e un aumento della consapevolezza dei bisogni delle persone anziane nella società.

Nel 2023 l'indice di vecchiaia per il Comune di Piacenza evidenzia  191,1 anziani ogni 100 giovani, e nella Provincia questo indice é di  205,3 anziani ogni 100 giovani.

A livello regionale i cittadini anziani con 65 anni e oltre rappresentano il 23,9% dei residenti nella Regione.

L' anziano deve essere visto come una parte costituente fondamentale del tessuto famigliare e  sociale, e come risorsa per la comunità e per le nuove generazioni, e non come un inutile  peso da mettere in disparte o di cui disfarsi il prima possibile.

La popolazione anziana deve essere al  centro di un ripensamento delle complessive  politiche socio-assistenziali, individuando efficaci mezzi e strumenti per fronteggiare le difficoltà sociali, economiche, di relazioni e cure di questa fascia di cittadini.

In base a queste considerazioni

sarebbe utilissima  l' istituzione della figura di un Garante per la terza età a livello  Regionale  ed in ogni Comune della nostra Provincia (va detto che già qualche Comune sta discutendo sul tema  e  Fiorenzuola d' Arda lo ha già istituito, mentre il Comune di Piacenza non ha attualmente il garante ).

Il Garante va inteso come figura di garanzia per l'effettiva tutela di una fascia di cittadini demograficamente cosi numerosa, quale strumento di dialogo con gli anziani, utile a vigilare sui servizi e prevenirne carenze eventuali, sensibilizzare la comunità tutta, collaborare e integrare i servizi sociali comunali già esistenti

E ancora verificare che gli anziani abbiano facile accesso ai servizi sociali e sanitari, che gli stessi siano messi nella condizione di interagire agevolmente con le istituzioni pubbliche e possano partecipare attivamente alla vita comunitaria,

Su questo tema garantisco e garantiró il mio impegno in qualità di Consigliere Regionale.

Filiberto Putzu

Candidato Forza Italia Elezioni Regionali Emilia Romagna